

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

(BURERT)

n.28 del 28.01.2026 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 16 GENNAIO 2026, N. 703

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Impianto agrivoltaico avanzato denominato ENERGIA DEL PANARO di potenza pari a 83,23 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica" localizzato nei comuni di Finale Emilia e San Felice sul Panaro (MO), proposto dalla Società ENGIE Finale Emilia S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di **assoggettare**, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018 il progetto denominato "Impianto agrivoltaico avanzato denominato ENERGIA DEL PANARO di potenza pari a 83,23 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica" localizzato nei comuni di Finale Emilia e San Felice sul Panaro (MO) proposto da ENGIE Finale Emilia S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alla ulteriore procedura di VIA in quanto il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente; in particolare:

- gli impatti sulla componente atmosfera in fase di cantiere sono potenzialmente significativi e necessitano di approfondimento al fine di definire misure di mitigazione, prescrizioni e raccomandazioni che rendano accettabile l'impatto previsto;
- data la localizzazione di alcuni lotti in area golenale, la natura poco permeabile dei terreni caratterizzanti l'area di intervento (presenza di sedimenti limoso-argillosi), l'elevata criticità idraulica e l'elevato volume di scavo, gli impatti su suolo e acque sono potenzialmente significativi, in particolare in fase di cantiere, e necessitano di approfondimenti;
- dato che il progetto ricade all'interno dell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c del Codice per la presenza del Fiume Panaro; in prossimità del bene culturale denominato Casino dei Vecchi e Oratorio della Beata Vergine del Carmine; vicino ai centri abitati di Finale Emilia, delle frazioni di Reno Finalese, di Reno Centese (Cento) e di Casumaro (Cento), oltre che all'area sottoposta a tutela paesaggistica ex art. 136 delle Partecipanze Agrarie di Cento e di Pieve di Cento, gli impatti su paesaggio e beni culturali sono significativi;
- sono necessari approfondimenti progettuali in merito all'impatto acustico e all'inquinamento elettromagnetico;
- a livello progettuale, l'entità e l'estensione del progetto che prevede una potenza di 83,2 MWp su una superficie di circa 140,7 ha e la complessità delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale, comportano diverse interferenze con beni ambientali e culturali a livello di localizzazione, che rendono necessario un approfondimento ed una valutazione più compiuta;

b) di trasmettere copia della presente determina al Proponente ENGIE FINALE EMILIA S.R.L., al Comune di Finale Emilia, al Comune di San Felice sul Panaro, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al Consorzio di Bonifica Burana, a AIPO Ufficio di Modena;

c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viawasweb/pareri/procedure/lista/listaPareri/6690>;

d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

DENIS BARBIERI